

## I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI COME STRUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

**INTRODUZIONE** Dall'a.s. 2013-2014 l'istituto comprensivo di Loreto Aprutino ha avviato una riflessione, uno studio e analisi sui risultati delle prove INVALSI. Ogni anno ha posto attenzione su un aspetto rilevato dal referente Invalsi e dal Nucleo Interno di Valutazione. In dieci anni di attività sono superate le diffuse diffidenze riguardanti le Prove Nazionali, la maggior parte dei docenti ne ha compreso l'importanza e la valenza. Tuttavia emerge la difficoltà a utilizzare pienamente e consapevolmente i dati restituiti dall'INVALSI alle scuole. L'obiettivo del lavoro riguarda l'opportunità per rivedere le proprie pratiche educative, didattiche e valutative a ritroso in un'ottica migliorativa attraverso un possibile percorso di autoformazione utilizzando la piattaforma INVALSIOpen. Lo sguardo che la scuola pone è verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati a breve e lungo termine nel Rapporto di Autovalutazione attraverso azioni previste e inserite nel Piano di Miglioramento.

Il contributo vuole illustrare il percorso e le azioni di miglioramento che l'istituto comprensivo di Loreto Aprutino ha progettato per il triennio 2022/2025 sulla base dei risultati INVALSI analizzati ad inizio anno scolastico 2022/2023.

**CONTESTO** Il nuovo contesto scolastico, a seguito del dimensionamento e l'inserimento dei plessi di Civitella Casanova, la presenza di un nuovo Dirigente Scolastico hanno richiesto ancor più la condivisione di processi e procedure riguardanti le Rilevazioni Nazionali INVALSI partendo proprio dalla restituzione dei risultati Invalsi nel primo Collegio del 6 settembre 2022, grazie alla pubblicazione di quest'ultimi in data 29 agosto 2022.

La restituzione dei risultati, l'analisi e interpretazione dei dati, fornite ad inizio anno scolastico rappresentano l'ultimo anello di riflessione per l'elaborazione della Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019/2022 ma anche il punto di partenza per progettare e pianificare il nuovo triennio 2022/2025.

Alla luce della restituzione dei risultati, della lettura e interpretazione dei dati INVALSI sono state individuate le priorità e i traguardi da raggiungere a breve e lungo termine, gli obiettivi di processo e le azioni di miglioramento.

Nel Rapporto di Autovalutazione redatto nel mese di ottobre 2022 e pubblicato su Scuola in Chiaro a Gennaio 2023, si evidenzia il discostamento tra gli esiti scolastici in cui la scuola si autovaluta con un punteggio pari a 4 e gli esiti nelle prove standardizzate in cui la scuola si attribuisce un punteggio pari a 2.

**OGGETTO:** L'istituto scolastico punta al successo formativo degli studenti ma al tempo stesso non riesce a raggiungere livelli significativamente superiori in tutte le discipline oggetto di valutazione. Questa discrepanza tra esiti scolastici e risultati nelle prove standardizzate ha portato la Dirigente Scolastica, le referenti INVALSI, il Nucleo Interno di Valutazione, le funzioni strumentali ad esaminare in modo approfondito i risultati INVALSI delle classi seconda e quinta primaria 2021/2022 per progettare il nuovo triennio.

**DATI UTILIZZATI** I dati INVALSI analizzati a livello d'Istituto riportano questa situazione di partenza: in italiano quinta primaria, l'effetto scuola è pari alla media regionale e alla macroarea sud con risultati accettabili ma con risultati da migliorare nel confronto con il dato Nazionale; in matematica quinta primaria, l'effetto scuola è al di sotto della media regionale, della macroarea sud e dell'Italia, l'apporto della scuola non è adeguato e i risultati sono da migliorare; in inglese quinta primaria i risultati sono positivi, dall'incrocio dei dati delle due prove si evince che tutti gli alunni hanno raggiunto livelli di apprendimento A1 nella reading, l'8,5% hanno un livello pre A1 nella listening e il 91,5% un livello A1 nella listening.

Nella reading il punteggio percentuale è significativamente superiore rispetto alla macroarea Sud e al punteggio Italia e in linea con il punteggio Abruzzo, nella listening il punteggio percentuale è

significativamente inferiore rispetto al punteggio Italia ma in linea con la macroarea Sud ed al punteggio Abruzzo.

Le figure di sistema, coordinate dalla Dirigente, hanno individuato e condiviso nei dipartimenti tutta la documentazione prodotta soffermandosi in particolare su due traguardi da raggiungere al termine del triennio 2022/2025, legati ai risultati nelle prove standardizzate e ai risultati a distanza: in italiano e matematica ottenere un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale; nelle prove Invalsi 2024/2025 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/2022 frequentavano le seconde e quinte primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Gli obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi individuati riguardano azioni legate al curricolo, progettazione e valutazione e allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: analizzare gli strumenti di progettazione e valutazione per apportare eventuali adattamenti finalizzati al successo degli alunni nelle prove INVALSI; attuare percorsi di formazione e/o autoformazione del personale docente, anche mediante condivisione di buone prassi, allo scopo di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

METODO Il percorso di autoformazione dal titolo "Conoscere per migliorare" è stato avviato nel mese di Febbraio 2023 con una circolare della Dirigente Scolastica per attuare una prima fase chiamata "MAT-ITA SUPER", con lo scopo di conoscere e comprendere in modo approfondito da parte dei docenti i cui alunni hanno sostenuto le prove INVALSI nell'a.s. 2021/22, le informazioni sugli esiti degli studenti delle proprie classi, con particolare riferimento ai processi di apprendimento che evidenziano eventuali criticità.

Questa azione ha coinvolto in una prima fase i referenti INVALSI con il compito di sostenere e supportare i consigli delle classi interessate nella ricerca, lettura e interpretazione di grafici e tabelle disponibili nell'area INVALSI Cineca.

Questa prima azione ha permesso ai consigli di classe di elaborare in forma scritta una relazione finale, di entrare nel dettaglio delle singole classi, di analizzare non solo le tabelle generali ma soprattutto grafici e tabelle inerenti i dettagli delle singole prove. Sono stati evidenziati i punti di forza e le criticità emersi nei processi di apprendimento indagati e formulate una o più ipotesi sui motivi che hanno determinato gli esiti INVALSI non del tutto soddisfacenti.

L'attività di analisi è stata estesa sia ai docenti di scuola secondaria di I grado che hanno nelle classi gli studenti che nell'a.s. 2021/22 hanno sostenuto la prova di classe quinta primaria sia ai docenti della scuola primaria i cui alunni, nell'anno scolastico 2022/2023, avrebbero sostenuto le prove invalsi.

Contemporaneamente è stata pianificata la seconda azione di autoformazione e formazione da promuovere a settembre 2023 rivolta a tutto il collegio docenti. Il personale interno formato o qualificato promuoverà, partendo da approfondimenti messi a disposizione da INVALSIOpen per italiano, matematica e inglese, con momenti di riflessione critica, progettazione e realizzazione di moduli formativi e successiva verifica e condivisione dei risultati.

Con INVALSIOpen, come sottolinea il Presidente Roberto Ricci, "L'INVALSI, vuole mettere a disposizione delle Scuole i dati delle Rilevazioni nazionali e le informazioni che da questi emergono. Riflettendo sui risultati delle Prove è possibile infatti intervenire sia sulle criticità emerse sia lavorare al potenziamento dei punti di forza presenti." L'INVALSI mette a disposizione degli insegnanti un ventaglio di risorse formative e informative. Inoltre offre percorsi formativi e di approfondimento ai docenti su alcuni temi centrali della Matematica, dell'Italiano e dell'Inglese. L'uso dei materiali è facoltativo e i docenti possono stabilire in piena autonomia le modalità e le tempistiche di utilizzo. I materiali formativi INVALSI sono pensati infatti come strumenti di supporto alla didattica, utili per fornire suggerimenti, idee e materiali operativi con la finalità di aiutare la scuola a migliorare gli esiti

di apprendimento degli studenti. <https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/> (visitato a gennaio 2023).

RISULTATI: Da questo percorso ci si attende l'acquisizione di maggiori competenze, da parte del personale docente, la condivisione di buone pratiche, l'elaborazione di strumenti di progettazione e di valutazione per realizzare attività mirate a sviluppare i processi di apprendimento degli alunni, incidere maggiormente sulle criticità emerse in relazione ai diversi processi di apprendimento che le prove INVALSI coinvolgono e sollecitano per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Marianna Rasetta, Feliciani Marta, Graziella Marrone